

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

N. 12/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ – CON.I.S.A. – E LA FONDAZIONE "CASA DI ACCOGLIENZA BEATO ROSAZ" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI UTILIZZO DI CINQUE UNITÀ ABITATIVE FACENTI PARTE DEL COMPLESSO LA FORNACE, GIÀ "CASCINA MOLLARDERA" IN BRUZOLO.

L'anno duemiladodici, addì diciannove del mese di marzo, alle ore 9.15, presso la sede municipale di Avigliana – P.za Conte Rosso, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI
		NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e la Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" hanno instaurato un rapporto di collaborazione volto a creare sinergie tra il settore pubblico e il privato sociale per la promozione di iniziative congiunte ed integrate di valore altamente sociale;

rilevato che la Fondazione ha, infatti, nelle proprie finalità statutarie obiettivi di solidarietà sociale, in particolare ha per scopo la progettazione e realizzazione di iniziative e interventi nel campo dell'assistenza sociale;

considerato che il problema dell'emergenza casa e del conseguente disagio sociale, che deriva alle famiglie dalla difficoltà di reperire un alloggio a canoni accessibili, è tra le priorità di intervento del Piano di Zona recentemente approvato. Tale problema riguarda i nuclei familiari che subiscono una temporanea diminuzione del reddito o vivono situazioni di incertezza del reddito (per disoccupazione temporanea, lavoro precario, lavoro sommerso, ecc..), che pur potendo sostenere il costo dell'alloggio se a canone agevolato, incontrano difficoltà di integrazione sociale e di accettazione da parte del territorio e dei suoi attori, per la permanenza di barriere culturali e psicologiche nei confronti del disagio sociale;

preso atto che la Fondazione, per fronteggiare tale problematica, si è dichiarata disponibile a mettere a disposizione, a costi molto agevolati e a titolo sperimentale, 5 unità abitative ammobiliate presso il complesso la Fornace di Bruzolo, da destinare a persone o nuclei familiari in carico al Servizio Sociale che rientrino in articolati progetti di sostegno e di accompagnamento all'autonomia e/o nuclei con minori, che necessitino di reperire con urgenza una sistemazione alloggiativa, anche a seguito di sfratto esecutivo, e per la cui collocazione il Comune di residenza abbia chiesto la collaborazione del Consorzio, a costi molto agevolati;

ritenuto di approvare il Protocollo d'Intesa tra il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e la Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" per la realizzazione del progetto sperimentale di utilizzo di cinque unità abitative facenti parte del complesso la Fornace, già "Cascina Mollardera" in Bruzolo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni riportate in premessa, il Protocollo d'Intesa tra il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e la Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" per la realizzazione del progetto sperimentale di utilizzo di cinque unità abitative facenti parte del complesso la Fornace, già "Cascina Mollardera" in Bruzolo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli oneri economici per l'utilizzo delle unità abitative saranno a carico dei diretti beneficiari

3. di demandare al Direttore del Consorzio sia la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, sia la messa in atto di tutti gli atti necessari e conseguenti alla piena applicazione del Protocollo stesso;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa;
5. di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE

attesa l'urgenza di procedere all'approvazione del suddetto Protocollo d'Intesa, ai fini della successiva sottoscrizione e della conseguente applicazione;

visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ – CON.I.S.A. – E LA FONDAZIONE "CASA DI ACCOGLIENZA BEATO ROSAZ" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI UTILIZZO DI CINQUE UNITÀ ABITATIVE FACENTI PARTE DEL COMPLESSO LA FORNACE, GIÀ "CASCINA MOLLARDERA" IN BRUZOLO.

N. 12/2012 DEL 19/03/2012

Pareri prescritti dalla normativa vigente

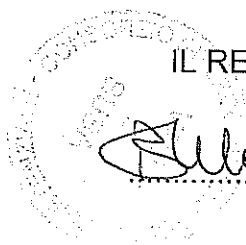
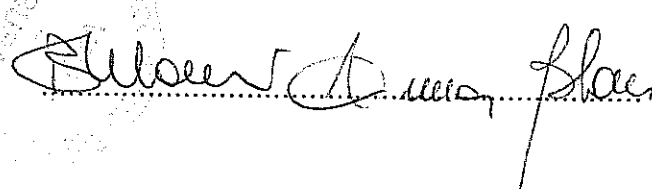
Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa 19 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Protocollo d'Intesa tra il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa – Con.I.S.A. – e la Fondazione “Casa di Accoglienza Beato Rosaz”- per la realizzazione del progetto sperimentale di utilizzo di cinque unità abitative facenti parte del complesso La Fornace, già “Cascina Mollardera” in Bruzolo.

TRA

Il Con.I.S.A. “Valle di Susa” - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa”, in seguito denominato “Consorzio”, C.F. 96020760011, nella persona del Direttore Dott.ssa Anna Blais, nata a Susa (TO) il 04/03/1955, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede legale del Consorzio in Piazza San Francesco n. 4 – Susa (TO)

E

la Fondazione “Casa di Accoglienza Beato Rosaz”, con sede in Bruzolo (TO) in via Cavour n. 16, in seguito denominata “Fondazione”, C.F. 955634500014, nella persona della Presidente Sig.ra Aurora Magnetto, nata a Torino il 30/05/1947, residente ad Almese in Via della Michela n. 29, C.F.MGNRRA47E70L219K,

premesso che

- la Fondazione ha tra le proprie finalità statutarie obiettivi di solidarietà sociale, avendo, in particolare, per scopo la progettazione e la realizzazione di iniziative e interventi nel campo dell'assistenza sociale;
- il problema dell'emergenza casa e del conseguente disagio sociale che deriva alle famiglie dalla difficoltà di reperire un alloggio è tra le priorità di intervento del Piano di Zona recentemente approvato tra i Comuni dell'Alta e Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e di Buttigliera Alta;
- tale problema riguarda nuclei familiari che subiscono temporanea diminuzione del reddito o vivono situazioni di incertezza del reddito (per disoccupazione temporanea, lavoro precario, lavoro sommerso, etc.), oppure famiglie che, pur potendo sostenere il costo dell'alloggio, incontrano difficoltà di integrazione sociale e di accettazione da parte del territorio e dei suoi attori per la permanenza di barriere culturali e psicologiche nei confronti del disagio sociale;
- la Fondazione intende favorire la sensibilizzazione del territorio e dei suoi interlocutori rispetto alle tematiche analizzate sopra, promuovendo una mentalità dell'accoglienza, della solidarietà e della responsabilizzazione sociale, della multiculturalità e dell'interculturalità, aggregando soggetti che già operano in quest'ottica (strutture pubbliche, organismi del volontariato, centri accoglienza, associazioni di stranieri, ecc.) e soggetti che devono maturare consapevolezza, responsabilizzazione e capacità di intervento attivo (imprese, cittadini, associazioni imprenditoriali, organismi rappresentativi dell'offerta di alloggi, etc.).

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Oggetto e Destinatari

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo, che definisce i rapporti tra il Consorzio e la Fondazione, per quanto attiene alla messa a disposizione, a titolo sperimentale, di n. 5 unità abitative ammobiliate presso il complesso La Fornace, già "Cascina Mollardera" di Bruzolo (individuata dagli identificativi 6-7-10-13-14).

Gli alloggi possono accogliere persone o nuclei familiari in carico al Servizio Sociale che rientrano in articolati progetti di sostegno e di accompagnamento all'autonomia e/o nuclei con minori, sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo o in situazione di emergenza abitativa, che necessitino di reperire con urgenza una sistemazione alloggiativa e per la cui collocazione il Comune di residenza abbia richiesto la collaborazione del Consorzio.

La permanenza presso i suddetti alloggi deve essere prevista per periodi temporanei di norma non superiori a diciotto mesi, salvo eccezioni particolari che verranno di volta in volta valutate congiuntamente dal Consorzio e dalla Fondazione.

I destinatari del progetto, per semplificare, possono essere individuati nelle seguenti categorie:

1. donne sole con minori a carico;
2. persone con problematiche di rilevanza socio - economica che, abbiano situazioni abitative precarie, alloggi inadeguati o impropri o risultino prive di alloggio e che non abbiano la possibilità di accedere autonomamente al mercato della locazione privata;
3. immigrati che, nella ricerca di un alloggio, incontrino difficoltà oggettive, spesso insormontabili, o superabili solo a condizioni inique (affitti maggiorati, assenza di contratti e dunque assoluta precarietà rispetto alla certezza dell'alloggio, condizioni igienico - strutturali scarse o pessime);
4. uomini e donne separati che abbiano difficoltà a pagare prezzi di mercato, o perché onerati dal pagamento di assegni di mantenimento o perché privi di contributi di mantenimento, con lavori saltuari e non continuativi.

E' responsabilità del Consorzio individuare i soggetti che abbiano le caratteristiche per beneficiare della sperimentazione e segnalarli alla Fondazione.

Art. 2

Risorse messe a disposizione dal Consorzio

Il Consorzio, per le attività oggetto del presente protocollo, mette a disposizione i propri operatori, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di servizi, in possesso di comprovata professionalità.

Qualora il destinatario sia inserito in un più ampio progetto di sostegno, il Consorzio può attivare interventi di propria competenza finalizzati a favorire il raggiungimento di una completa autonomia.

Art. 3

Risorse messe a disposizione dalla Fondazione

La Fondazione mette a disposizione n.5 unità abitative ammobiliate presso il complesso La Fornace, già "Cascina Mollardera" di Bruzolo, così individuate: unità abitativa n. 13 (monolocale), unità abitative n. 6, n. 7, n. 10, n. 14 (bilocali).

Art. 4

Attività svolte congiuntamente dal Consorzio e dalla Fondazione

Le attività svolte congiuntamente ed in modo integrato dal Consorzio e dalla Fondazione sono:

- valutazione delle situazioni segnalate dal Consorzio, definizione dei tempi e delle modalità di inserimento negli alloggi;
- incontri periodici per valutare l'andamento della sperimentazione e definirne l'eventuale proseguimento o implementazione;
- valutazione delle situazioni particolari che possono richiedere deroghe in merito ai tempi di permanenza.

Art. 5

Attività a carico del Consorzio

Compete al Consorzio l'individuazione e la segnalazione alla Fondazione dei potenziali beneficiari, tenendo conto:

- delle tipologie e delle caratteristiche descritte all'art.1;
- delle piccole dimensioni degli alloggi, che consentono l'inserimento di nuclei composti al massimo da 4 persone (nelle unità abitative individuate con i numeri 6-7-10-14);
- della necessità di porre particolare attenzione al fatto che gli stili di vita e di comportamento dei potenziali beneficiari siano adeguati alla convivenza con gli altri condomini del complesso "La Fornace", già Cascina Mollardera.

Il Consorzio si impegna inoltre ad adoperarsi per facilitare l'inserimento nel contesto sociale e, ove necessario, scolastico dei soggetti ai quali verranno destinati gli alloggi, anche in collaborazione con il Comune di Bruzolo.

Sarà infine compito del Consorzio curare i rapporti con i Comuni di provenienza dei beneficiari, qualora gli stessi siano nuclei sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo o in situazione di emergenza abitativa.

Art. 6

Attività a carico della Fondazione

La Fondazione provvederà a:

- concedere in comodato gratuito n. 5 unità abitative ammobiliate;
- stipulare il contratto di comodato di durata semestrale (prorogabile per due ulteriori semestri) direttamente con i beneficiari, i quali dovranno provvedere autonomamente alla stipula dei diversi contratti con le società fornitrici di servizi (es. Enel, Italgas, ecc);
- partecipare agli incontri di valutazione e di verifica previsti dal precedente art.4;
- stipulare polizza assicurativa RC a copertura di eventuali danni che dovessero essere arrecati alle unità abitative messe a disposizione;
- richiedere un rimborso forfetario delle spese di amministrazione e gestione delle parti comuni del complesso La Fornace di cui le unità abitative fanno parte, e del costo dell'assicurazione, non superiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) mensili.

Art. 7

Durata

Il presente protocollo ha durata fino al 30 aprile 2013.

Tre mesi prima di tale data, le parti procederanno ad una valutazione puntuale dell'iniziativa e sarà verificata l'eventuale disponibilità della Fondazione ad aumentare il numero di unità abitative da mettere a disposizione per un'eventuale prosecuzione dell'iniziativa.

Letto, confermato e sottoscritto

Li _____

In data _____

Per il Consorzio Intercomunale
"Valle di Susa"

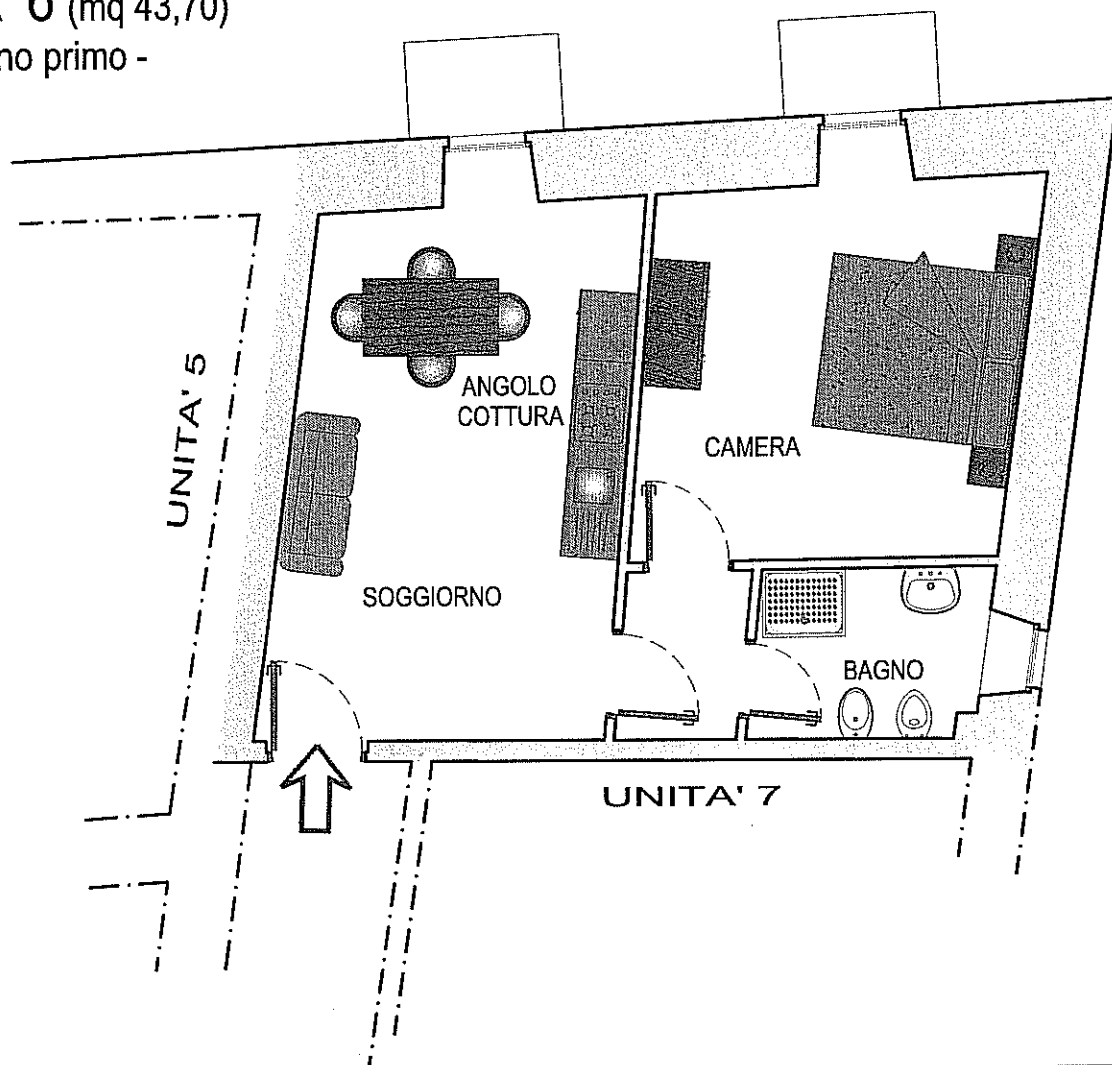
IL DIRETTORE
Anna BLAIS

Fondazione "Casa di Accoglienza Beato
Rosaz"

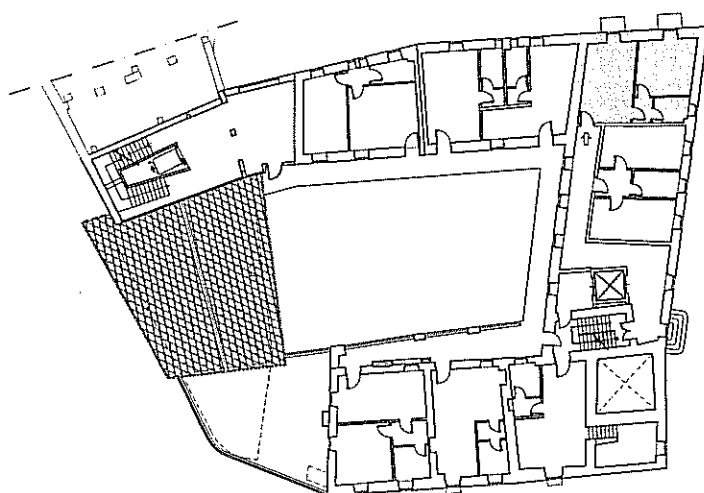
IL PRESIDENTE
Aurora MAGNETTO

UNITA' 6 (mq 43,70)

- Piano primo -



Localizzazione unità 6



UNITA' 7 (mq 41,70)
- Piano primo -

cortile comune interno

corridoio comune

UNITA' 6

SOGGIORNO

ANGOLO
COTTURA

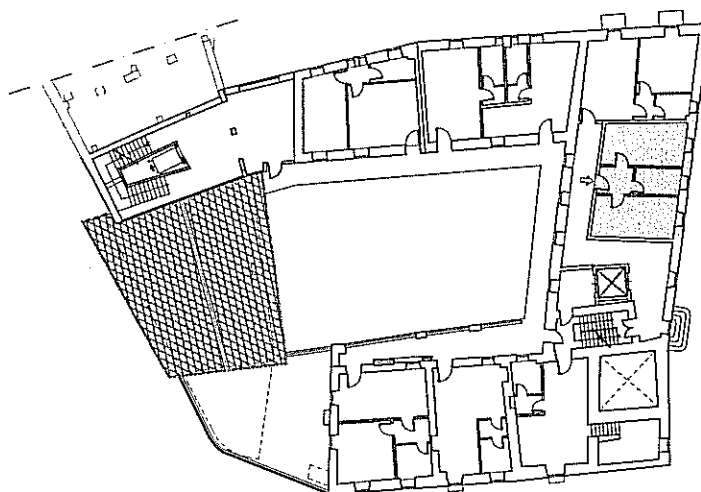
INGRESSO

BAGNO

CAMERA

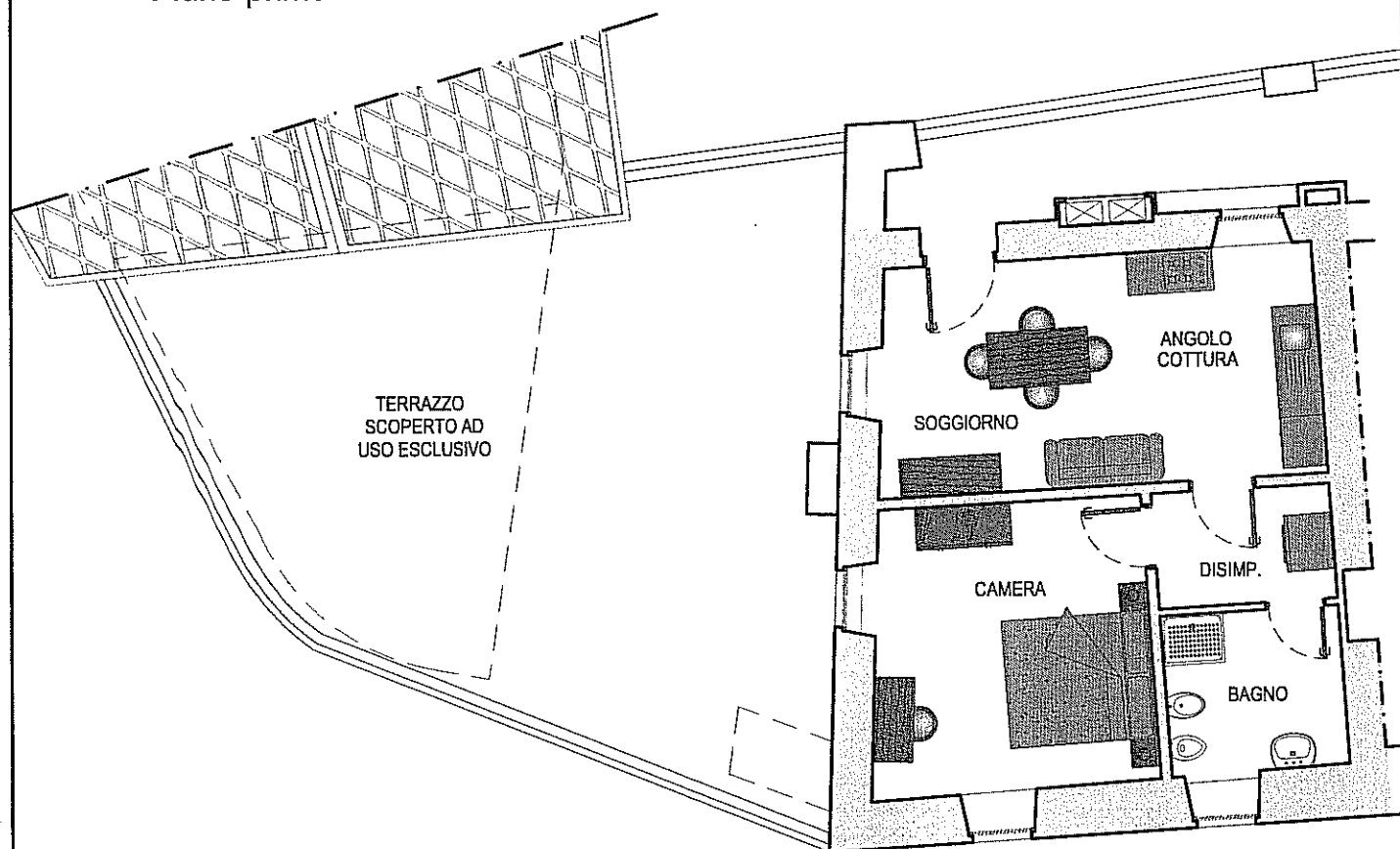
corridoio comune

Localizzazione unità 7

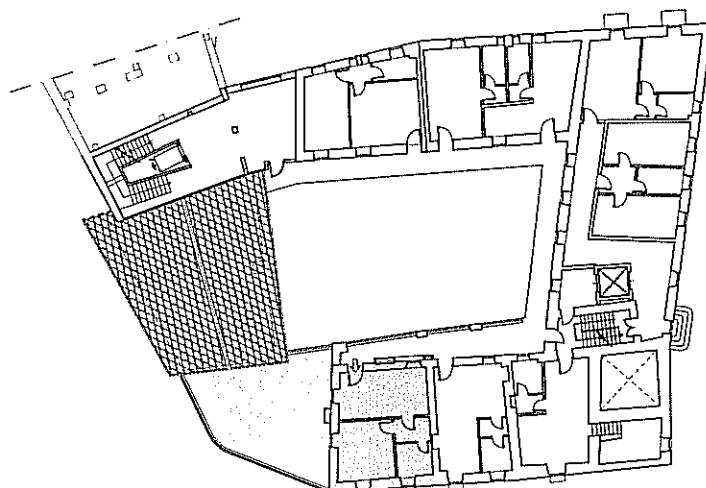


UNITA' 10 (mq 35,60)

- Piano primo -

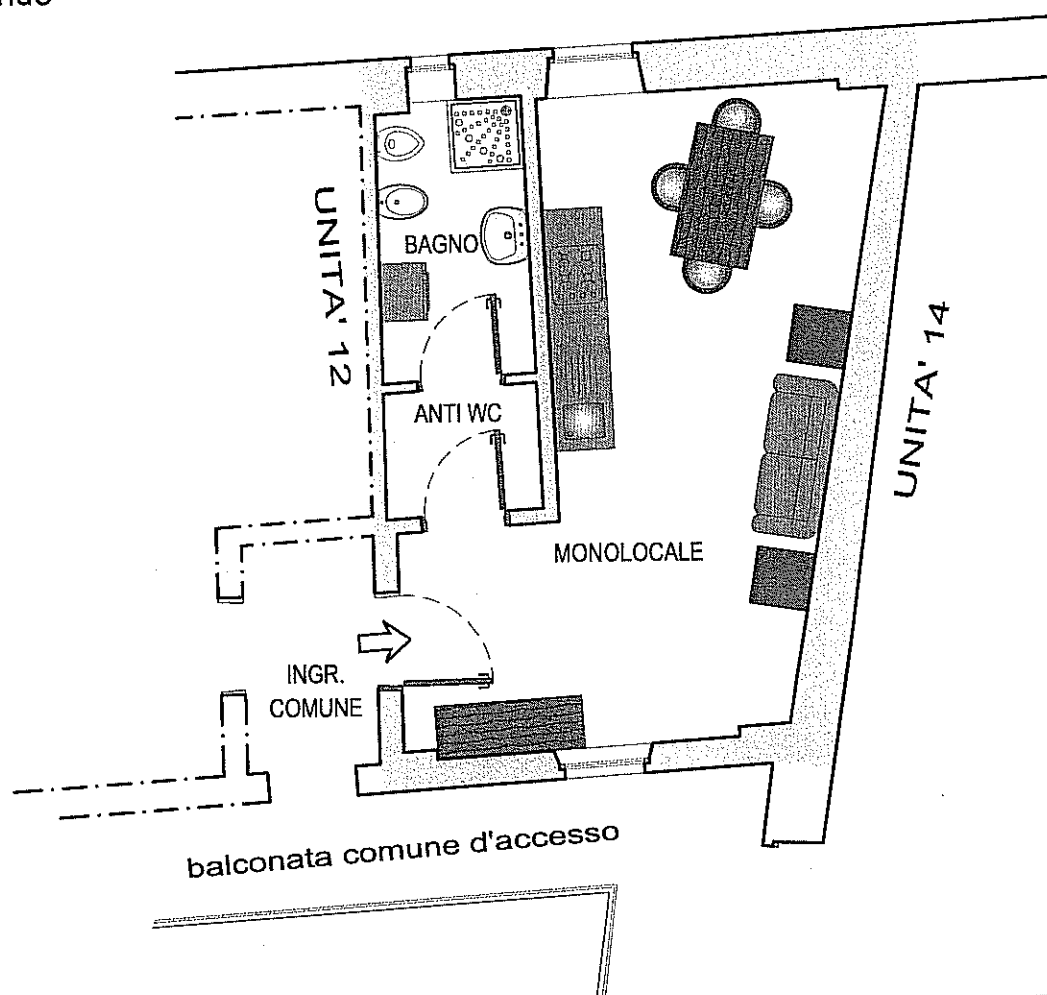


Localizzazione unità 10

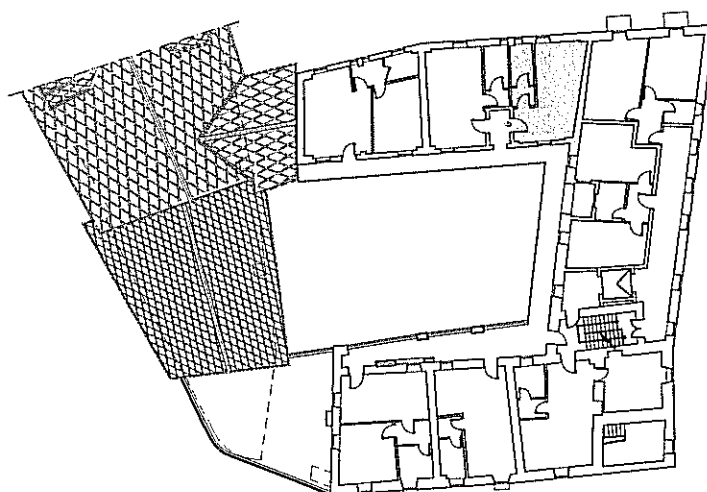


UNITA' 13 (mq 29,50)

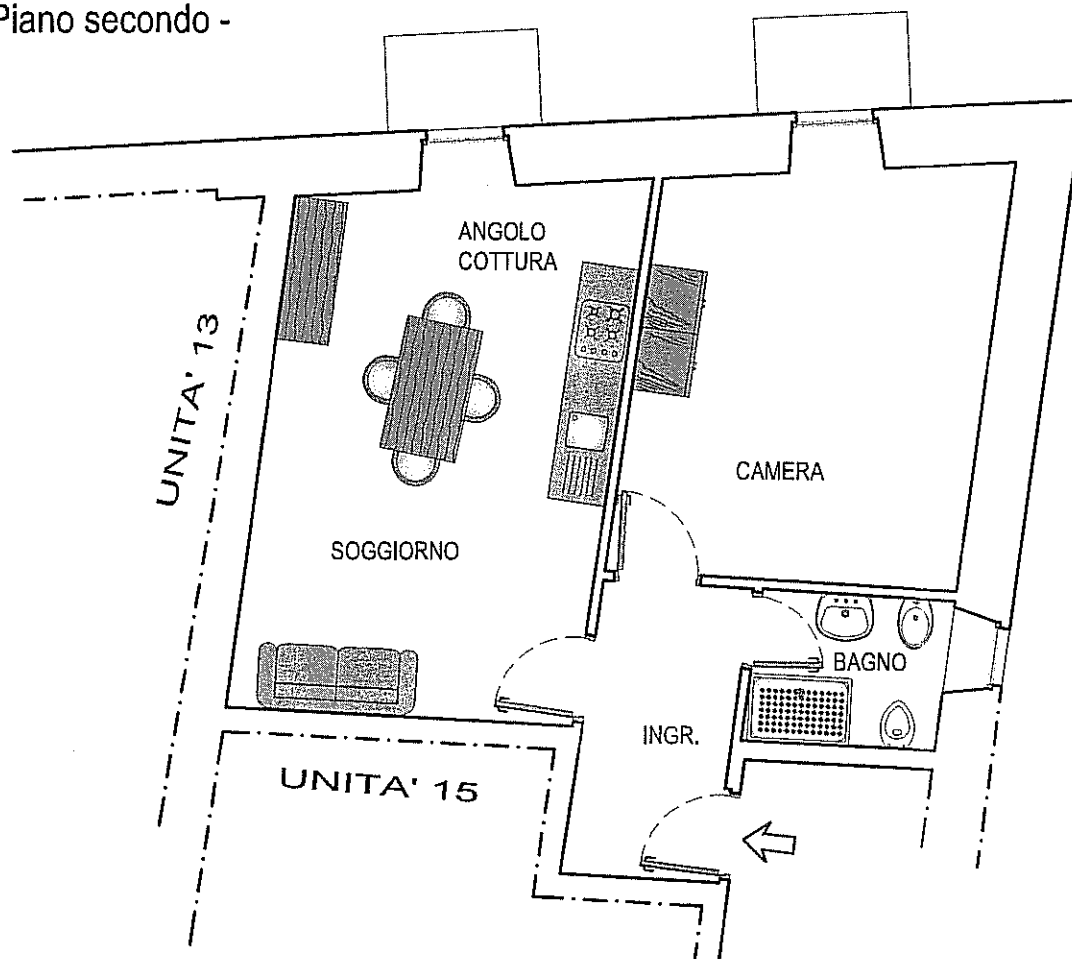
- Piano secondo -



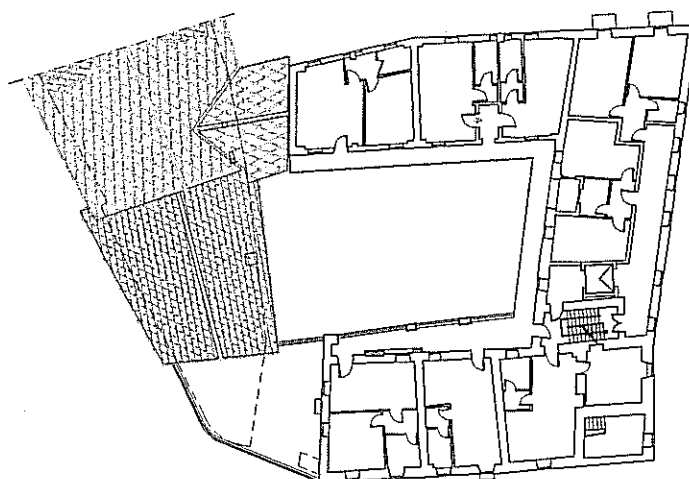
Localizzazione unità 13



UNITA' 14 (mq 47,20)
- Piano secondo -



Localizzazione unità 14



Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

☐ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

☐ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO